

I RISCONTRI

15 MAGGIO 2003

Complimenti a Roberto Tronconi (che pure non conosco personalmente) per il contenuto del suo intervento, contenuto che condivido sia da semplice camperista, sia da presidente di un Club certamente molto "impegnato", nonché da giornalista che si occupa di turismo camperistico da tanti anni. Cordialmente. Maurizio Karra, Club Plein Air BdS - www.turismoitinerante.com/bds

16 MAGGIO 2003

Sono d'accordo con quanto esposto, direi anzi un po' troppo soft.

QUELLI DI CUI SI PARLA SONO ANCHE:

- quelli che vanno ai raduni e sanno solo criticare, l'organizzazione per i tempi, i metodi e naturalmente i costi ma di raduni non ne hanno mai organizzato uno,
- quelli che in assemblea ti dicono che non si è fatto abbastanza ma non li hai mai visti alle molte tue iniziative,
- quelli che dicono che la tessera non serve a niente anche perché spesso non la adoperano quando serve,
- quelli che arrivano in associazione solo quando sono in crisi, multe, assicurazioni, rimessaggi, guasti tecnici e rogne di vario tipo che l'associazione DEVE risolvere, e risolto non li vedi più,
- quelli che "sono camperista, non campeggiatore" e non hanno capito che prima di uscire con il camper BISOGNA avere la mentalità del campeggiatore, per la natura, per stare con la gente, per fermarsi a godere l'arte e le bellezze,
- quelli che "con il camper mi fermo dove voglio",
- quelli che "ho fatto installare un bottoncino così mentre corro, piano piano, vuoto il serbatoio delle nere",
- quelli che per principio, con qualsiasi mezzo, fanno solo campeggio libero,
- quelli che la roulotte la tengono fissa da anni in un campeggio,
- quelli che in dodici giorni sono andati e tornati da Capo Nord, a far che?
- quelli che potrebbero facilmente darti una mano in vari campi ma la tengono sempre nella loro tasca,
- quelli che ti criticano e giudicano accentratore perché sei costretto a fare quello che potrebbero fare loro,
- quelli che cento altre cose

Ciao, Giovanni Gottardo

19 MAGGIO 2003

Hai ragionissima! La "voce unica", oltre a rappresentare un altro elemento aggiuntivo dei precedenti, sarebbe l'occasione per dissipare energie preziose nel discutere se "rappresenta nel modo migliore tutti gli altri o, almeno, la maggioranza" o, addirittura, se "le rappresenta"! Per le persone intelligenti conta e deve contare la sostanza di quello che viene detto; non il numero di quelli che lo dicono (tantome-

no l'unicità!), la loro qualifica o la loro presunta professionalità. Saranno i fatti, o la maggioranza degli ascoltatori, a decretare l'esattezza delle proposte.

Un abbraccio. Abramo Spinella.

21 MAGGIO 2003

Lupi Solitari ! Cani Sciolti ! Maggioranza Silenziosa ! Quale sia il nome non importa, il fatto importante è che cerchino veramente una loro entità rappresentativa. Ciò ci rende felici, logicamente se intendono operare per il bene del nostro turismo. Un consiglio: si costituiscano prima di andare a Rimini per non votare a caso ... magari un nome che gli viene sussurrato ... o lo vedono scritto chi sa dove perché non mi sembra proprio democratico. Mi spiego. Tutti sappiamo che il numero dei non tesserati è notevole e la loro presenza è accentuata nelle mostre di autocaravan come Rimini, pertanto, qualcuno ha pensato " ... Quale miglior occasione per sfruttare la loro presenza, per fargli esprimere un voto tanto non costa niente anzi, se ben organizzato, potremmo fargli ricevere un piccolo gadget pur di farli votare ".

La domanda è: cosa gli fanno votare?

Gli fanno votare un capo dei capi che rappresenterà tutta la categoria ma chi è ?

Ci sono Associazioni, Clubs, Federazioni, Confederazioni, Unioni, anche qualche Cooperativa e da anni, chi più chi meno, chi bene, chi male, hanno fatto o cercano di fare qualcosa per il nostro turismo ma tutti con una loro struttura democratica perché eletta al loro interno, valutando i candidati e potendoli controllare una volta eletti.

E' pura fantasia credere che dopo la fiera di Rimini potremo essere rappresentati da un'unica entità superiore e che tale entità riesca a produrre idee ed azioni per metterle su di un tavolo comune insieme a quelle che già oggi ci sono.

E' l'occasione per ricordare il valore del lavoro che molti camperisti prestano durante tutto l'arco dell'anno e che gli da il diritto di vedere i nuovi oppure un nuovo arrivato all'opera per lo stesso periodo, non buono a "far branco" solo per un giorno.

Ovviamente, nessuna remora a vedere eletto pure il Re dei Lupi Solitari perché, poi, sarà il tempo il miglior giudice.

Antonio Conti

MAY 26, 2003

Nella mia qualità di Presidente di un club organizzato non vedo l'opportunità di interessarmi di camperisti " lupi solitari " che hanno come obiettivo primario di muoversi in piena libertà ma chiedono, tra l'altro protezione. Pertanto non intendo sia personalmente che come associazione interessarmi di tale iniziativa. Sono piene le cronache negative della stampa locale circa il comportamento certamente non civile di tali camperisti, che noi dovremmo difendere.

Saluti Michele Arancio Traiano Camper Club